

**SUPAIR vara le linee guida per porti ecosostenibili
Coinvolti nel progetto sette porti europei.
Venice International University (TeDIS Program) è partner.**

Nove passaggi per pianificare uno sviluppo portuale a **basse emissioni di carbonio**. A delinearli sono le **“Guidelines for sustainable and low-carbon ports”** scritte nell’ambito di [SUPAIR – SUstainable Ports in the Adriatic-Ionian Region](#), progetto europeo nato per accompagnare le autorità portuali a redigere e attuare **piani di azione per un porto sostenibile**.

Finanziato dal programma Interreg Adrion V-B con un budget di più di 1 milione di euro, SUPAIR affronta il tema della **riduzione delle emissioni di CO2 prodotte dalla navigazione e dalle operazioni portuali** a terra, con un approccio integrato e in ottica transnazionale. Da un lato si vuole migliorare la capacità di pianificare e attuare soluzioni di trasporto e mobilità a basse emissioni di carbonio e multimodali, dall’altro si mira a migliorare il processo decisionale dei principali stakeholder coinvolti. Il tutto per arrivare alla **creazione di una Rete di porti a basse emissioni di carbonio nella regione Adriatico-Ionica**, impegnati nello sviluppo di soluzioni infrastrutturali, organizzative e gestionali che favoriscano un sistema di trasporto più ecologico, sicuro ed efficiente.

Le linee guida, elaborate dalla **Venice International University** con il contributo degli altri partner di progetto, tra cui il capofila **Area Science Park**, elencano, passo dopo passo, una sequenza di **attività utili a sviluppare e implementare Piani di Azione locali per un porto “low carbon”**.

Il lavoro di ricerca ha capitalizzato le migliori esperienze europee, attraverso una estesa revisione delle pratiche più innovative attualmente esistenti su questo tema, in un’ottica di trasferibilità e supporto ai Porti partner del progetto. L’attività ha inoltre recepito le recenti indicazioni normative europee e italiane in particolare, valorizzando gli elementi di novità della riforma della legislazione portuale.

Le linee guida considerano gli interventi nel settore energetico dei porti raggruppandoli in tre macro-aree di intervento: (1) la riduzione di consumi energetici dei natanti, (2) la riduzione di consumi energetici degli edifici e delle strutture portuali, (3) incentivazione a sostegno degli operatori terminalisti che investano in impianti/attrezzature meno energivori e/o a fonti energetiche rinnovabili.

Il processo e gli obiettivi promossi da SUPAIR possono essere sintetizzati in questa **definizione**:

“Un porto sostenibile e a basse emissioni di carbonio è un porto che, in stretta consultazione con i suoi utenti e stakeholder, si impegna, progetta in modo proattivo e lavora responsabilmente e costantemente per garantire prosperità economica e migliorare a lungo termine la qualità della vita sia dell’area portuale che della comunità urbana in cui si inserisce. E’ un porto che propone e implementa diverse misure, azioni e strategie, seguendo un approccio integrato e considerando le esigenze attuali e future, per proteggere e gestire in modo efficiente le risorse naturali e umane, garantendo allo stesso tempo la salvaguardia dell’ambiente e la mitigazione dei cambiamenti climatici, sfruttando e ampliando l’uso di fonti di energia rinnovabile e di tecnologie rispettose dell’ambiente”.

A partire dalle linee guida e dai risultati delle sessioni di focus group già organizzati a livello territoriale, i sette porti coinvolti* nel progetto SUPAIR stanno lavorando per elaborare ciascuno il proprio **Piano d’Azione Portuale Sostenibile**.

A fine progetto i risultati ottenuti, nonché i Piani d’Azione sviluppati da ciascun porto, verranno presentati nel corso del **Mutual Learning Workshop** che verrà organizzato da Area Science Park a Trieste (novembre 2019). Durante tale evento verrà formalizzata l’istituzione della **Rete di Cooperazione Transnazionale tra i porti della regione Adriatico-Ionica** e ne verrà promosso l’allargamento.

Venice International University - TeDIS Program

tel. + 041 2719 561 - email. tedis@univiu.org

**Porti coinvolti: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (Trieste), Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (Venezia); Autorità portuale del Pireo (Grecia); Autorità portuale di Salonicco (Grecia); Porto di Capodistria (Slovenia); Autorità portuale di Durazzo (Albania); Autorità portuale di Bar (Montenegro).*

Coordinatore e partner tecnico: Area Science Park

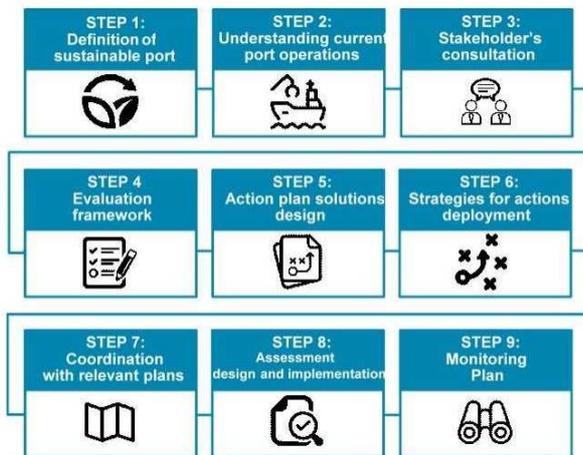
Partner tecnici: Venice International University e Centre for Research and Technologies of Hellas (CERTH)

Durata: biennale, 1 gennaio 2018 - 31 dicembre 2019.

Progetto sostenuto dal programma Interreg ADRION finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal fondo IPA II

Il contenuto di questo comunicato è di responsabilità esclusiva dei partner del progetto SUPAIR e non riflette in nessun caso la posizione dell’Unione europea e/o dell’autorità del programma ADRION.

Gli step della pianificazione - infografica



Il logo del progetto



SUPAIR



Il flyer del progetto

CONSORTIUM

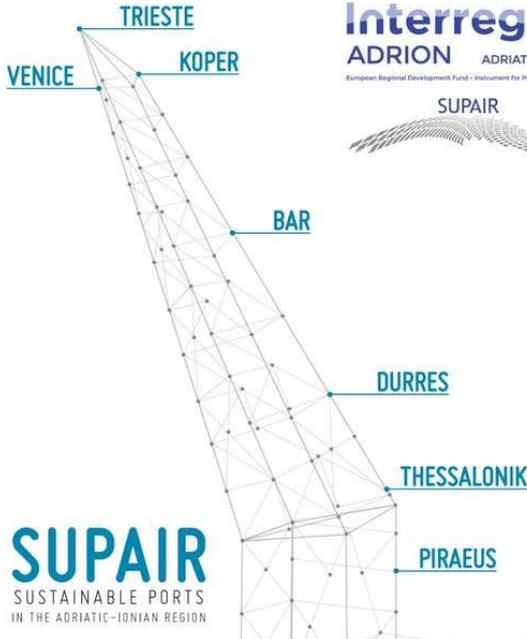
Coordinator
AREA
SCIENCE PARK

ITALY

 ITALY	 ITALY	 ITALY
 GREECE	 ALBANIA	 MONTENEGRO
 GREECE	 SLOVENIA	 GREECE

supair@areasciencepark.it

 SUPAIRproject
  www.linkedin.com/groups/12104369




Interreg
 ADRIATIC-IONIAN
European Regional Development Fund - Instrument for Pre-Accession II Fund

SUPAIR

SUPAIR

SUSTAINABLE PORTS
IN THE ADRIATIC-IONIAN REGION

Seven key ports engaged in developing and promoting solutions for a sustainable and low-carbon management of their operations

How to reduce greenhouse gas emissions from shipping and on-shore port operations in the Adriatic-Ionian Region

This leaflet has been produced with the financial assistance of the European Union. The content of the document is the sole responsibility of the SUPAIR partnership and can under no circumstances be regarded as reflecting the position of the European Union and/or ADRION programme authorities.

Designed by @emascenzo



Isola di San Servolo, 30133 Venice, Italy

T. 041 2719 511

www.univiu.org - communications@univiu.org

Venice International University è qualcosa di unico nel mondo accademico - un consorzio di 17 università di tutto il mondo con un campus autonomo sull'isola di San Servolo, Venezia, Italia.

Le università oggi devono svolgere un ruolo strategico nell'affrontare le nuove sfide globali: sviluppo sostenibile, cambiamenti climatici ed energia, sicurezza alimentare e idrica, crescita urbana, benessere, invecchiamento della popolazione, il divario sempre più ampio tra ricchi e poveri, etica globale, protezione dei beni materiali e patrimonio culturale immateriale, diritti umani, uguaglianza, democratizzazione, pace e conflitti, governance globale, sicurezza informatica.

I programmi accademici e tematici di VIU adottano approcci interdisciplinari in un contesto internazionale, alimentando la capacità degli studenti di sviluppare competenze diverse, di lavorare in tutte le discipline, di reagire con grande flessibilità e un'ampia gamma intellettuale.

Il TeDIS Program on Innovation della VIU svolge ricerche nel campo dell'Innovazione e Competitività nell'economia globale con particolare attenzione ai processi di globalizzazione dell'economia mondiale relativi alle seguenti aree di interesse: creatività, innovazione e design; Trasporto e logistica e gestione della supply chain;

TeDIS Program ha sviluppato e consolidato una vasta rete intersettoriale di parti interessate, tra cui: imprese che integrano l'innovazione e la creatività nelle loro pratiche commerciali per mantenere la loro competitività; associazioni di categoria, autorità governative locali e nazionali; enti di ricerca privati; organizzazioni culturali e università, costruendo una piattaforma internazionale per lo scambio di conoscenze e informazioni su metodologie e politiche sviluppate a livello nazionale e globale.